



ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI AUTORITÀ ECCLESIASTICA
Via Vincenzo Bellini 10
00198 - Roma

NEWSLETTER – Novembre 2016

Servizio di informazione on line per gli Associati AGIDAE

Attività sindacale

→Istituti Socio-Sanitari-Assistenziali-Educativi: rinnovo CCNL

Presso la sede nazionale dell'AGIDAE continua la trattativa con le OO.SS. per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Socio-Sanitario-Assistenziale. Il prossimo incontro si svolgerà il 12 dicembre 2016.



In evidenza

→Scuola Paritaria: contributi ministeriali

Al fine di sensibilizzare il MIUR sul problema dei contributi alla Scuola Paritaria, gli Istituti associati AGIDAE potranno segnalare le erogazioni ricevute relative alle annualità 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, attraverso l'apposito modulo da compilare e restituire alla segreteria AGIDAE.

[Scarica il modulo](#)

Prassi amministrativa

→INPS: Assegno Nucleo Familiare

L'INPS, con [Messaggio n. 4638 del 18 novembre 2016](#), fornisce chiarimenti in merito alle domande di autorizzazione per la percezione dell'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF).



L'autorizzazione (Mod. ANF 43) per l'erogazione degli ANF è rilasciata dall'INPS al cittadino richiedente (tramite Mod. ANF 42) esclusivamente nel caso in cui quest'ultimo sia un lavoratore dipendente e la prestazione familiare debba essere corrisposta dal datore di lavoro, anticipando gli importi per conto dell'Istituto medesimo.

La corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare **deve essere preventivamente autorizzata** dall'INPS in casi di particolari condizioni familiari che possano influire sull'insorgenza del diritto allo stesso, sulla variazione della tipologia del nucleo e sulla possibile duplicazione del pagamento (ad esempio, dovrà essere autorizzato il lavoratore convivente non sposato, altrimenti potrebbe capitare che sia il padre che la madre richiedano gli ANF per gli stessi familiari). Al contrario, in tutti i casi di pagamento diretto da parte dell'INPS (es.: ANF ai lavoratori iscritti alla Gestione Separata, lavoratori domestici, lavoratori agricoli, lavoratori di ditte cessate e fallite, lavoratori percettori di prestazioni a sostegno del reddito), il lavoratore non deve presentare alcuna richiesta di autorizzazione. In tali casi, infatti, la sede INPS territorialmente competente effettuerà la verifica dei requisiti in capo al soggetto richiedente.

→INAIL: alternanza scuola-lavoro

L'INAIL, con Circolare n. 44 del 21 novembre 2016, ha fornito chiarimenti in merito ai criteri per la trattazione degli infortuni occorsi agli studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La Circolare precisa che gli studenti sono assicurati obbligatoriamente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro. **Occorre distinguere gli eventi verificatisi in ambito scolastico vero e proprio e gli eventi occorsi durante i periodi di apprendimento attraverso esperienze sui luoghi di lavoro.**



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

In relazione ai primi, sono indennizzabili esclusivamente:

- ✓ **le esperienze** tecnico-scientifiche, le **esercitazioni** pratiche e di lavoro;
- ✓ **le attività** di educazione fisica nella scuola secondaria;
- ✓ **le attività** di scienze motorie e sportive, nonché le attività di **alfabetizzazione informatica** e di apprendimento di lingue straniere;
- ✓ **i viaggi di integrazione** della preparazione di indirizzo.

Gli infortuni occorsi durante i periodi di apprendimento sui luoghi di lavoro sono tutti indennizzabili poiché l'attività degli studenti è equiparata a quella dei lavoratori.

E' ammesso a tutela l'infortunio **"in itinere"** occorso durante il tragitto tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro. Resta, invece, **escluso** dalla tutela assicurativa l'infortunio **"in itinere"** occorso nel normale tragitto di andata e ritorno dal luogo di abitazione alla sede della scuola presso cui lo studente è iscritto.

L'obbligo di effettuare le denunce di infortunio degli studenti grava sulla scuola.

[Leggi la Circolare](#)

Materiali di lettura

→Garante per la protezione dei dati personali: vademecum sulla privacy nelle scuole

"La Scuola a prova di privacy" è la nuova guida del Garante su come trattare correttamente i dati personali degli studenti.

Si tratta di un opuscolo divulgativo di facile lettura nel quale il Garante ha inteso ricordare il ruolo formativo ed educativo della scuola rispetto al tema della privacy dei dati personali.

La guida offre elementi di riflessione e indicazioni per i tanti quesiti sull'argomento privacy nella scuola pubblica (statale e paritaria).

Ad esempio, si precisa che nelle comunicazioni scritte alle famiglie, il diritto dovere di informare si deve contemperare con l'esigenza di tutelare la personalità dei minori.

Inoltre, nelle circolari non si devono inserire dati personali che rendano identificabili, ad esempio, gli alunni coinvolti in casi di bullismo o in altre vicende delicate.

Le Istituzioni scolastiche devono prestare particolare attenzione a non diffondere, anche per mero errore materiale, dati idonei a rivelare lo stato di salute degli studenti, così da non incorrere in sanzioni amministrative o penali. Non è consentito, ad esempio, pubblicare on line una circolare contenente i nomi degli studenti portatori di handicap.

Per approfondimenti: [leggi il vademecum](#)



Il Consulente risponde

→ Come dobbiamo imputare le ore che una docente dedica alla correzione degli elaborati, alla redazione delle schede valutative e delle pagelle? Si tratta di "ore maggiorate"?

No. Ai sensi dell'art. 28, comma 3, CCNL AGIDAE Scuola, le ore svolte a tale titolo e quelle dedicate al ricevimento/colloquio con i genitori, agli scrutini, ai Consigli di classe, interclasse, Collegio docenti, **sono ore che attengono alla funzione docente.**

Pertanto, tali ore sono ricomprese nella retribuzione ordinaria mensile in quanto comprensiva di quanto "dovuto a qualsiasi titolo per l'attività di insegnamento".



Agidae Opera risponde alle domande più ricorrenti nell'ambito dell'amministrazione del personale

Segnalazioni

Dimissioni dei lavoratori "protetti"

1. **Dimissioni presentate dalla lavoratrice, durante il periodo di gravidanza;**
2. **dimissioni presentate dalla lavoratrice (madre) o dal lavoratore (padre) durante i primi tre anni di vita del bambino;**
3. **dimissioni presentate dalla lavoratrice nei primi tre anni di accoglienza del minore adottato o in affidamento;**
4. **in caso di adozione internazionale, dimissioni presentate nei primi tre anni decorrenti dalla comunicazione della proposta di incontro con il minore adottato.**

→ Dimissioni di lavoratori "protetti"

Le dimissioni presentate da alcune categorie di lavoratori restano fuori dal campo di applicazione della nuova procedura di dimissioni on line, in vigore dal 12 marzo 2016.

In tali casi, la lavoratrice/il lavoratore deve redigere le dimissioni esclusivamente in forma cartacea e portarle al Servizio Ispettivo del Ministero del Lavoro competente per territorio al fine di ottenere la convalida.

In assenza di detta convalida, gli effetti delle dimissioni sono temporaneamente sospesi.

E' scaricabile nell'area Modulistica del sito AGIDAE il modulo di "invito alla

convalida" delle dimissioni presso la DTL del luogo in cui si è svolta la prestazione lavorativa.

Corsi in partenza

→ Fondazione Agidae Labor: nuovi corsi sulla sicurezza obbligatoria

Fondazione Agidae Labor ha attivato i nuovi corsi sulla sicurezza obbligatoria nelle aziende, finanziabili attraverso i vouchers Fond.E.R.

Sul sito www.agidaelabor.it è scaricabile l'elenco dei corsi e il relativo programma.



La informiamo, ai sensi della Legge 196/2003, che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio, messaggi ricevuti o liste di partecipazione da Lei compilate. Nel caso non sia più interessata/o a ricevere la ns. newsletter, risponda a questa mail indicando in oggetto "cancellami".